

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 715 del 8 novembre 2021

Ordinanza commissariale 30 dicembre 2020, n.634 - Esito dei controlli ex-post, eseguiti con l'assistenza tecnica dell'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia, in relazione alla concessione di contributi per la ricostruzione, erogati per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia - secondo trimestre 2019 - rcr13876 - cessazione dell'efficacia

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 152 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto che del fatto che, in data 26 marzo 2018, è stato proclamato Presidente della Regione Lombardia l'avv. Attilio Fontana, che - come tale - ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti inoltre:

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e in particolare l'art. 3 bis «Credito di imposta e finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione»;
- il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare il comma 13 dell'art. 10;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del decreto legge 74/2012;

- il Protocollo d'Intesa fra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto il 4 ottobre 2012 recepito con l'art. 1, comma 1, lett. b), del d.l. 10 ottobre n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante «Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto»;
- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e smi, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- l'ordinanza 13 agosto 2012, n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso e la successiva modifica 20 giugno 2014, n. 51, con la quale è disposto l'affidamento di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore.
- l'ordinanza commissariale 23 dicembre 2015, n. 178 «Determinazioni in ordine alla previsione di clausole specifiche da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa cd. «antimafia» e l'implementazione della «Anagrafe degli Esecutori»;
- l'ordinanza commissariale 4 aprile 2015, n. 218 «Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» ed in particolare l'allegato 2 con il quale sono definite le ordinanze a rilievo finanziario affidate a un Soggetto esterno alla Struttura Commissariale per i controlli ex-post delle operazioni;
- l'ordinanza commissariale 24 giugno 2015, n. 230 «Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia - (di seguito: Invitalia) per il supporto al Commissario Delegato (di seguito: Commissario) nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi, per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 218», ed in particolare l'allegato 1 «Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo così come individuato dall'allegato 2 dell'ordinanza n. 218»;
- la Convenzione stipulata il 14 novembre 2015 tra il Commissario delegato ed Invitalia e finalizzata all'assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia.

Vista l'ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 16 recante «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)» e le sue s.m.i..

Richiamata la nota 17 luglio 2019, protocollo n. 90685, assunta agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n. C1.2019.0003170 del 18 luglio 2019, con la quale INVITALIA

Serie Ordinaria n. 46 - Mercoledì 17 novembre 2021

ha trasmesso la relazione di verifica relativa alle attività svolte nel secondo trimestre 2019.

Richiamati altresì la Relazione Trimestrale Aprile-Giugno 2019, nonché dei Verbali di Controllo e delle Relazioni di Verifica redatti da INVITALIA al termine dei controlli eseguiti ed in particolare il Verbale di Controllo relativo all'intervento RCR13876 datato 16 maggio 2018, nonché la relativa Relazione di Verifica datata 6 giugno 2019, trasmessi da INVITALIA ai fini dell'adozione dei successivi atti di competenza del Commissario, contenente l'accertamento di parziali irregolarità su parte delle fatture presentate ai fini dell'ottenimento del contributo, che sono state anche oggetto di detrazione fiscale ai sensi dell'art. 16 del TUIR.

Ricordato che tali difformità, non rilevate ed erroneamente riconosciute dal R.U.P. del Comune di Moglia (MN), hanno indotto una maggiore spesa non dovuta ai danni dello Stato stimata da INVITALIA in complessivi € 138.000,00, cifra indebitamente percepita dal beneficiario «Condominio Libertà» a valere sui contributi assegnati alla RCR13876.

Dato atto del fatto che il contributo in oggetto è stato erogato a valere sui fondi messi a disposizione con il meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3 bis del d.l. n. 95/2012 e s.m.i., dall'Istituto di Credito Banca Popolare di Verona.

Dato atto altresì del fatto che, a valle di lunghe verifiche amministrative e deroghe temporali richieste dal Comune di Moglia, infine il Commissario delegato è stato costretto ad intervenire con l'accertamento di € 138.000,00 ai danni del Comune stesso, con propria precedente ordinanza 30 dicembre 2020, n. 634, stante l'inerzia e la non risoluzione della causa della revoca parziale del contributo.

Preso atto del fatto che, il Comune di Moglia, susseguentemente all'atto commissariale di accertamento, si è finalmente attivato, avviando, in data 25 gennaio 2021 e con nota protocollo n. 843, il procedimento di revoca parziale del contributo in precedenza erogato al Condominio Libertà e, suo tramite, ai singoli condomini.

Preso atto, inoltre, dell'emissione in data 11 maggio 2021 dell'Ordinanza Sindacale n. 606 (prot. 4193/2021) con cui si disponeva la revoca parziale del contributo assegnato con ordinanza Sindacale n.98/2015 al Condominio Libertà (C.F. 91011440202), sito in Moglia (MN), Piazza Libertà n. 25, per un importo complessivo pari alla somma di € 138.000,00, afferenti alle tre fatture oggetto della verifica di non ammissibilità in sede di controllo.

Dato atto del fatto che il Comune, con la succitata ordinanza Sindacale n. 606/2021, ha inteso, difformemente da quanto indicato nell'Ordinanza Commissariale di accertamento, procedere con il recupero bancario delle somme, attivando la Convenzione CdP-ABI relativa ai finanziamenti bancari agevolati, benché ci si trovasse già nella fase di controllo ex-post.

Preso atto del fatto che l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.a., in data 30 giugno 2021, ha comunicato al Comune, per le vie brevi, di aver reintroitato la somma di € 138.000,00 in parola, trasferendola poi a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., come previsto da detta Convenzione e non nella cassa del Commissario delegato, come disposto con la più volte citata Ordinanza Commissariale n. 634.

Dato atto del fatto che analoga verifica è stata agita anche dalla Struttura Commissariale, la quale con nota 12 ottobre 2021, protocollo n. C1.2021.0002412 ha richiesto alla Banca di confermare la restituzione della somma.

Preso atto del contenuto della risposta p.e.c. di Banca Intesa San Paolo s.p.a., la quale in pari data, confermava che «tutti i condomini hanno restituito l'intera somma richiesta e il finanziamento è stato decurtato di pari importo».

Atteso che, benché sia stata adottata dal Comune di Moglia una modalità difforme rispetto a quella indicata per addivenire al reintroito delle somme oggetto di accertamento e revoca parziale del contributo, le stesse sono comunque state recuperate e restituite allo Stato attraverso il sistema bancario e le procedure previste dalla Convenzione CdP-ABI inerente i finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 95/2012 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di poter considerare cessata l'efficacia della propria precedente ordinanza 30 dicembre 2020, n.634 ed i relativi effetti.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza,

e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di dichiarare cessata l'efficacia della propria precedente Ordinanza 30 dicembre 2020, n. 634 ed i relativi effetti nei confronti del Comune di Moglia;

2. che la richiesta di reintroito dell'importo di € 138.000,00, ritenuto non ammissibile a contributo a seguito di controlli ex-post sulla pratica RCR13876 presentata dal Condominio Libertà (C.F. 91011440202), possa considerarsi soddisfatta a seguito delle procedure di revoca parziale del contributo e di recupero mediante il sistema bancario agite dal Comune di Moglia;

3. la contestuale decadenza dell'accertamento della medesima somma a danno del Comune di Moglia (MN);

4. di incaricare il Soggetto Attuatore di provvedere alle necessarie correzioni contabili, susseguenti alla diversa modalità di reintroito disposta dal Comune di Moglia;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana